

CERETTO franco-grossolana, fase tipica CTT1

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli CERETTO derivano dallo smantellamento dell'antica pianura ad Alfisuoli causato dall'azione erosiva del Po nella zone compresa fra Pancalieri (TO), Lombriasco (TO) e Carignano (TO), in sponda sinistra del Po sino a Torino. Delineazioni nettamente più estese sono situate sul vecchio conoide del Sangone tra Orbassano (TO) e Nichelino (TO). Queste superfici antiche sono riconoscibili per una morfologia a duna dal colore tipicamente rossastro dovuto alla presenza di un orizzonte argillico ormai eroso. L'uso più diffuso è a grano o a mais con colture intercalari. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0118, U0121, U0180 .

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli CERETTO non consentono elevate rese produttive per limitazioni causate dalla tessitura eccessivamente sabbiosa che riduce la capacità idrica. Lo scheletro è presente oltre il primo metro, la disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono, la permeabilità moderatamente elevata.

Profilo: il topsoil dei suoli CERETTO ha 40 cm di profondità, colore bruno, tessitura franco-sabbiosa, reazione subacida, scheletro assente. Il subsoil è poco sviluppato, ha colore bruno-rossastro scuro, tessitura sabbioso-franca o franco-sabbiosa, reazione subacida, scheletro assente.

Classificazione Soil Taxonomy: Psammentic Haplustalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0145

Localizzazione: CASCINA VICARIO - QUINTANELLO

Pendenza: 2°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 25 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bt : 25 - 35 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti n.i.; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C : 35 - 70 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/6); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2C : 70 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte 3C : 100 - 185 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); screziature 2 %, dominanti di colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; resistenza: incoerente; cementazione debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bt	C	2C	3C
pH in H2O	6.6	6.4	6.9	7.1	8.8
Sabbia grossolana %	14.3	16.8	27.5	25.5	29.0
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	9.0	5.8	3.5	13.6	19.3
Argilla %	5.4	4.7	1.3	.9	1.0
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.68	0.52	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.04	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	17.0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.17	0.89	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	8.0	8.1	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	4.2	3.9	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.3	0.4	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.5	0.2	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	63	56	n.d.	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte argillico spesso non ben riconoscibile.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bt-C1-C2-C3. Le pellicole d'argilla non sono talvolta presenti nell'orizzonte B o in quello comunque più superficiale ma sono riconoscibili, sottoforma di lentille, in profondità negli orizzonti C a tessitura sabbioso-grossolana.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
BDC1		Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	BRIC DELLA CROCE sabbiosa fase tipica (BDC1) si colloca su morfologia collinare.
FON1		Aquic Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
GRR2		Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
MRO1		Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	
MRO2		Psammentic Haplustalf, sandy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

01/07/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima borgata posta in prossimità di Lombriasco (TO).

Note

Le delinearzioni più estese, quelle più settentrionali, dovrebbero essere ulteriormente verificate per definire se effettivamente appartengano alla CERETTO tipica; questi suoli infatti paiono avere tessiture nettamente più fini rispetto alla definizione di questa Fase

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Non vi sono impedimenti all'approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Qualche problema può derivare da un accentuarsi del naturale processo di lisciviazione in quanto la scarsa capacità di scambio non può mantenere alto il livello di cationi basici disponibili alle piante. Si consigliano calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

E' necessario attuare pratiche agronomiche mirate alla continua reintegrazione della fertilità sia organica che minerale. L'uso del laser per livellare le antiche superfici su cui si trovano i suoli CERETTO, sta portando alla graduale scomparsa della caratteristica morfologia. Il rimescolamento delle sabbie di questi suoli con i depositi più fini delle fasi di suolo appartenenti alle unità limitrofe può portare ad un miglioramento della struttura dei suoli ma anche alla scomparsa di questi antichi terrazzi relitti. Dal punto di vista forestale si tratta di suoli adatti all'arboricoltura da legno con la maggior parte delle specie.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato